

# Industria delle costruzioni: trend e scenari futuri

Ivano Gioia, Responsabile Scenari Economici SACE

*25 novembre 2021*

# Verso uno scenario post-pandemia

Le opportunità della ripresa, ma attenzione ai potenziali rischi

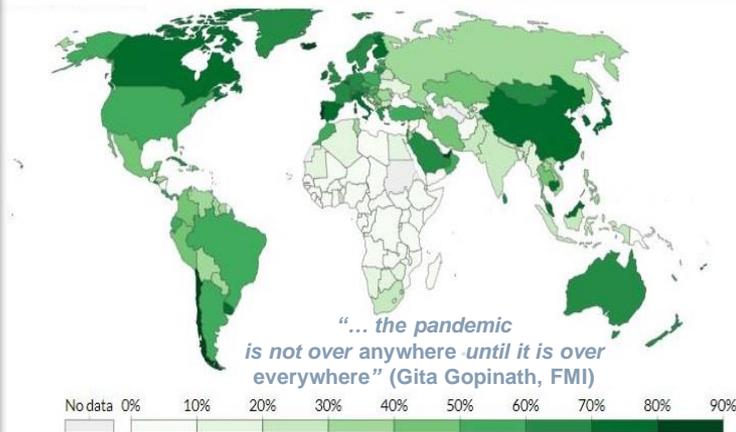
2021: anno di transizione...

verso una ripresa solida...

ma prioritaria una più diffusa vaccinazione

- ❑ Rimbalzo del Pil mondiale, ma divergenze significative legate (soprattutto) alla scarsa diffusione dei vaccini nei paesi meno sviluppati
- ❑ Commercio internazionale di beni al top, ma per gli scambi globali di servizi ripresa rimandata al 2022
- ❑ *Mismatch* tra condizioni positive di domanda e strozzature dal lato dell'offerta, con pressioni inflattive (transitorie?)
- ❑ Debito pubblico e privato «alle stelle» sostenuto da condizioni finanziarie accomodanti e politiche di bilancio espansive, ma per quanto ancora sostenibile?
- ❑ Tensioni geo-politiche, ma graduale ritorno al multilateralismo

Popolazione vaccinata  
(% popolazione totale)

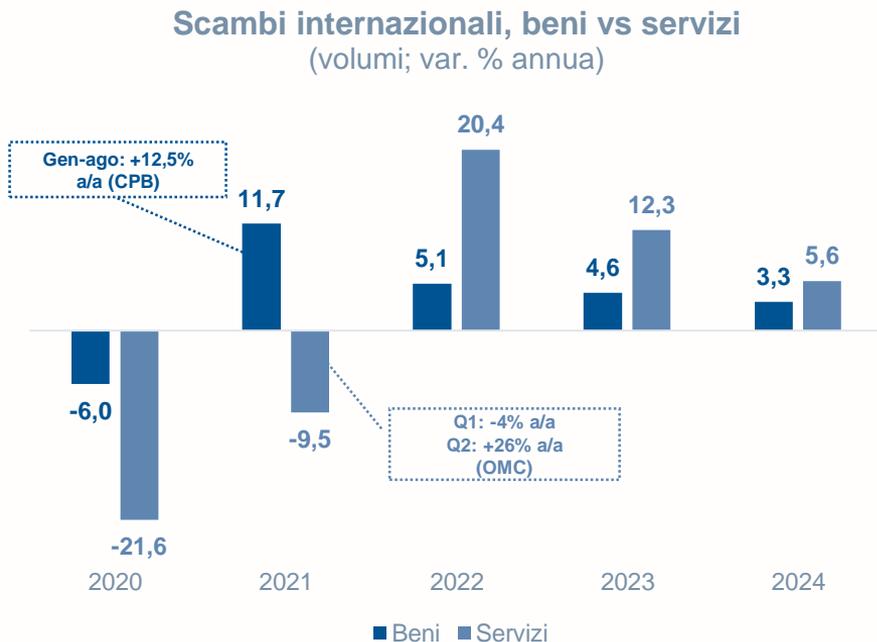
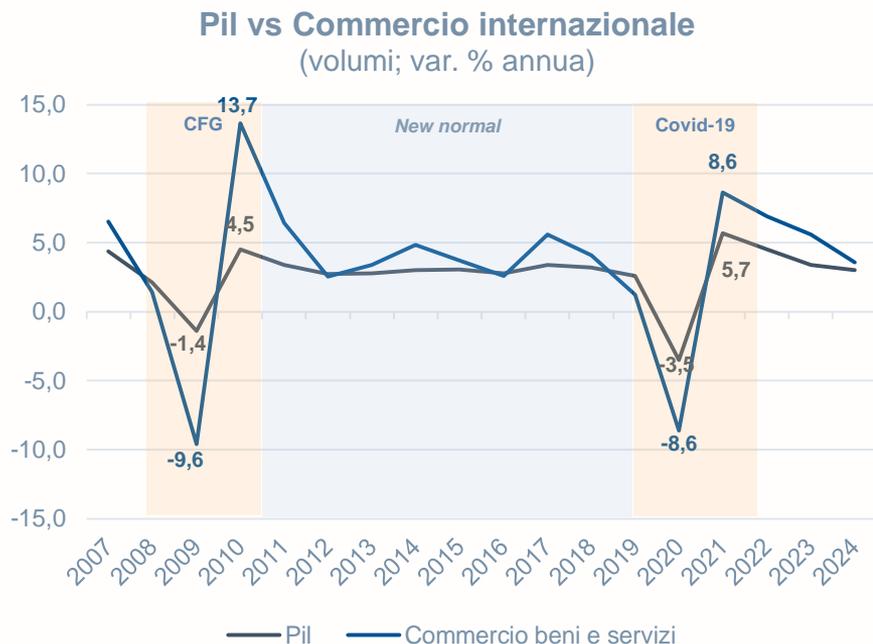


Fonte: Our World in Data

Note: Numero di persone che hanno completato il ciclo di vaccinazione previsto dal protocollo contro il Covid-19 (% popolazione del paese).  
Ultimo aggiornamento: 9 novembre 2021

# Pil e commercio mondiale: ritorno al *new normal*

Gli scambi di merci trainano la ripresa, meglio i servizi il prossimo anno

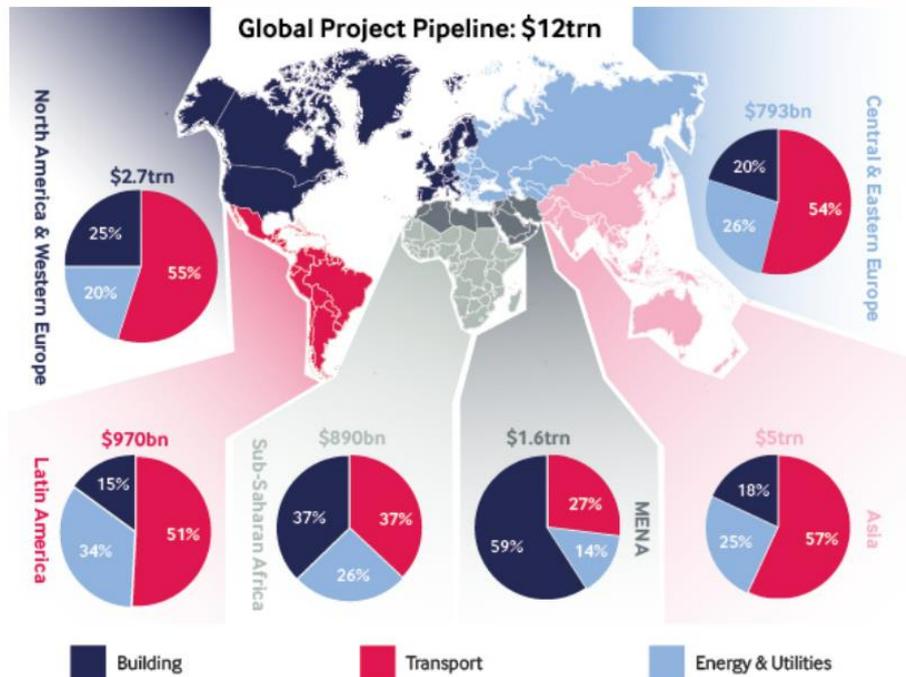


Fonte: Oxford Economics *World economic prospects* (novembre 2021)

# Il settore delle costruzioni sta percorrendo il sentiero della ripresa

Un forte impulso arriverà dall'Infrastructure Plan negli Stati Uniti e dal NGEU in Europa

## Piano globale dei progetti (valore per regione)



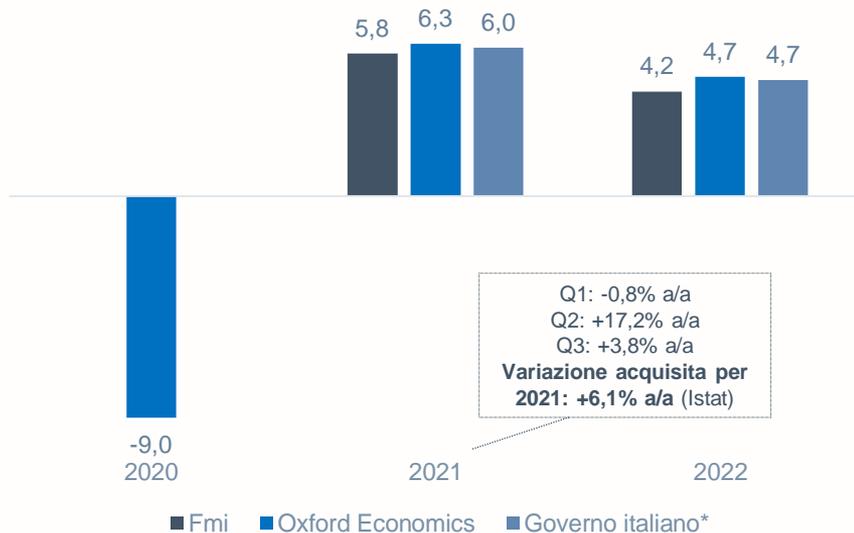
- Nonostante le pressioni sui costi e la carenza di input produttivi, il settore delle costruzioni si sta riprendendo dopo essersi fermato durante la pandemia. Le aspettative sull'andamento del settore nei prossimi mesi rimangono fermamente positive.
- Negli Stati Uniti il **Bipartisan Infrastructure Plan**, recentemente approvato al Congresso, stanziava 1,2 trilioni di dollari da spendere per ricostruire strade, ponti e tratte ferroviarie, rinnovare la rete idrica e migliorare le tecnologie per la produzione e la distribuzione di energia.
- In Unione Europea numerosi governi investiranno nel sistema delle infrastrutture usando le risorse provenienti dal **Next Generation EU**.
- Nei Paesi emergenti, specialmente in **Asia**, le partnership pubblico-privato e i finanziamenti agevolati giocheranno un ruolo cruciale per supportare i progetti di sviluppo. In **America Latina** gli investimenti privati saranno necessari per supportare la crescita del settore infrastrutturale. Nella regione **MENA** sia le istituzioni finanziarie per lo sviluppo sia le banche commerciali hanno una presenza attiva nel mercato.

Fonte: Fitch Solutions Infrastructure Key Projects Data

# Pil italiano in recupero...

Prospettive riviste al rialzo, grazie a investimenti e export

**Pil dell'Italia, scenari a confronto**  
(volumi; var. % annua)



Fonte: Oxford Economics (novembre 2021), Fondo monetario internazionale e Ministero dell'economia e delle finanze dell'Italia (ottobre 2021)

\* NADEF 2021, quadro macroeconomico programmatico.

## Fattori al rialzo

- Alto tasso di vaccinazione della popolazione e allentamento restrizioni
- Clima di fiducia positivo, sostenuto da politica fiscale espansiva e condizioni finanziarie favorevoli

## Rischi al ribasso

- Nuove possibili varianti del virus
- Caro energia e *disruption* Catene Globali del Valore

**Pil e componenti della domanda**  
(var. % annua; volumi)

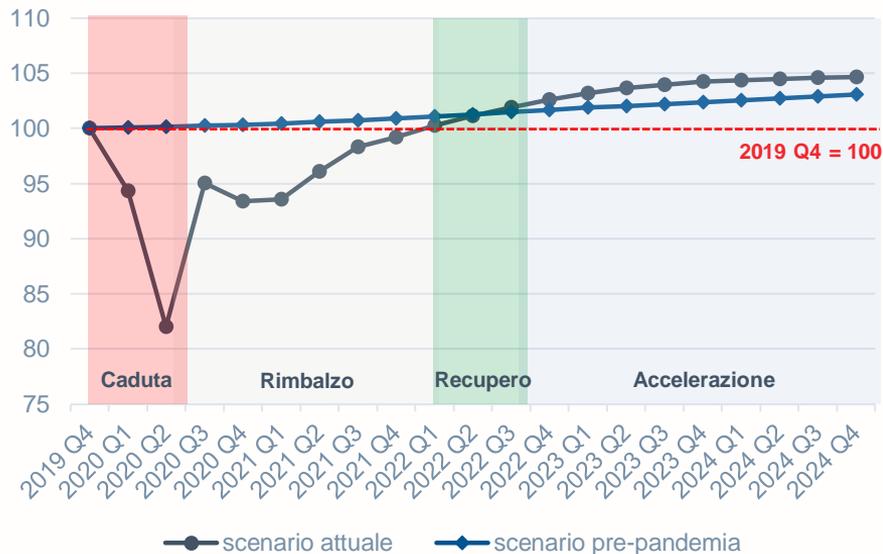
|                                       | 2020  | 2021        | 2022       |
|---------------------------------------|-------|-------------|------------|
| Pil                                   | -9,0  | 6,3         | 4,7        |
| Consumi privati                       | -10,8 | 5,7         | 6,3        |
| Spesa pubblica                        | 1,9   | 1,0         | 1,2        |
| <b>Investimenti fissi lordi</b>       | -9,4  | <b>16,5</b> | <b>6,5</b> |
| - di cui in <b>costruzioni</b>        | -6,7  | <b>21,4</b> | <b>6,2</b> |
| <b>Esportazioni di beni e servizi</b> | -14,7 | <b>13,6</b> | <b>7,6</b> |
| Importazioni di beni e servizi        | -13,4 | 15,4        | 9,4        |

Fonte: Oxford Economics e Commissione Europea.

## ...e in accelerazione nei prossimi anni

Da fine 2022 trend superiore a quello atteso pre-crisi, spinto dal PNRR

**Pil dell'Italia nelle varie fasi**  
(dati trimestrali, 2019Q4 = 100)



Fonte: Oxford Economics, SACE

Nota: dati trimestrali destagionalizzati

- In un orizzonte di **medio periodo** la crescita sarà sostenuta prevalentemente da **investimenti e riforme** strutturali previsti dal **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**, con l'obiettivo di **aumentare la produttività** e la **competitività** del Paese.
- Tra le 6 missioni previste, ruolo cruciale gli investimenti nell'ambito di: (i) **digitalizzazione** e innovazione (ii) **rivoluzione verde** e transizione ecologica e (iii) **infrastrutture** per una mobilità **sostenibile**.
- Secondo le stime del Governo, l'**impatto degli investimenti** sul Pil sarà pari a **+3,6 punti percentuali nel 2026** rispetto a uno scenario baseline. Gli effetti delle sole **riforme di contesto** (Pubblica Amministrazione, giustizia e concorrenza) è stimato a **+3,3 punti percentuali** in un orizzonte di più **lungo periodo** rispetto allo scenario base.

# Prosegue il dinamismo della produzione

Industria italiana più resiliente alle «strozzature» nelle catene di fornitura globali



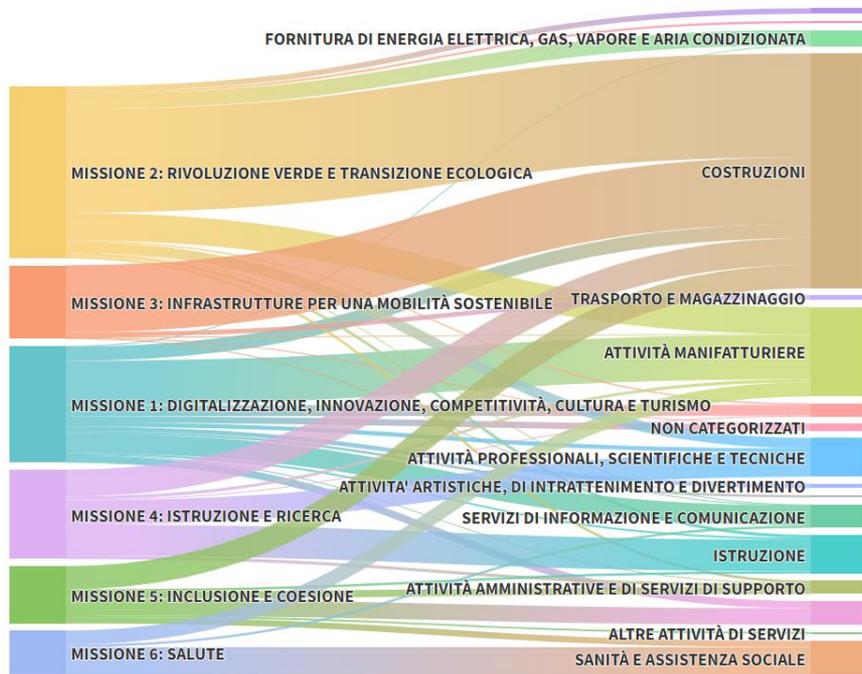
Fonte: Istat

- Nel periodo **gennaio-settembre** l'indice del volume della **produzione industriale** ha segnato **+14,6%** su base tendenziale (meglio dei *peer* europei), con buone performance per macchinari e metalli.
- Non si esclude, tuttavia, un **possibile rallentamento nei prossimi mesi** imputabile ai **ritardi nelle consegne** per la carenza di materiali e **criticità legate alla distribuzione**, a fronte di una **domanda attesa rimanere solida**, come desumibile dai nuovi ordini domestici e esteri del PMI manifatturiero stabili sopra la soglia di espansione (>50 punti).
- Per le **costruzioni**, l'indice della produzione ha registrato oltre **+27,6% in volume su base annua**, sostenuto dagli incentivi fiscali. La crescita è attesa proseguire nei prossimi mesi, come desumibile dall'indicatore PMI del settore di ottobre, che si mantiene ben oltre la soglia di espansione. Anche per questo settore, **rischi** derivano dall'aumento dei **prezzi delle materie prime** e dalle interruzioni delle catene di fornitura.

# Il settore delle costruzioni ha un ruolo chiave all'interno del PNRR

81,2 miliardi di euro sono allocati in via diretta per investimenti in costruzioni

## PNRR - Distribuzione dei flussi di risorse dalle missioni



- Nell'ambito del PNRR tra il 2021-2026 **vengono allocati direttamente alle costruzioni 81,2 miliardi di euro** (il 40% dei fondi disponibili). La Commissione Europea, infatti, ha fissato dei livelli minimi di spesa che ogni Paese doveva destinare alla digitalizzazione, transizione verde e infrastrutture green (nell'ordine Missione 1, 2, 3).
- La prevalente destinazione di risorse al settore potrebbe però generare un **sovra numero di progetti**, sia in ambito residenziale sia in infrastrutture, che andrebbe a congestionare l'iter autorizzativo e la realizzazione stessa delle opere previste.
- Nonostante ciò, tale rischio potrebbe essere mitigato visto il **lungo orizzonte temporale** di buona parte delle voci di spesa in riferimento alle costruzioni.

## In breve

- **Il 2021 è un anno di transizione caratterizzato da una ripresa solida dell'economia mondiale.** Sebbene si registri un ampio rimbalzo del Pil mondiale, rimangono divergenze significative legate (soprattutto) alla capacità di vaccinazione nei singoli paesi, comportando un ritorno della domanda di Made in Italy con elevata eterogeneità tra le diverse aree.
- **Il commercio internazionale di beni ha già recuperato il terreno perso** e continuerà a crescere, trainato principalmente dai Paesi dell'Asia e, in parte, anche dalle economie avanzate. Al di là della ripresa della domanda, rimangono sotto osservazione alcune strozzature - verosimilmente temporanee - sul lato dell'offerta.
- Nonostante il contesto di pressioni sulla carenza e sui maggiori costi di materie prime, **il settore delle costruzioni si sta riprendendo e le aspettative per i prossimi mesi restano saldamente positive**, grazie ad esempio agli ingenti piani pubblici come l'Infrastructure Plan negli Stati Uniti e il NGEU in Unione Europea.
- In Italia lo stimolo del **PNRR** aumenterà la produttività e la competitività del Paese attraverso investimenti e riforme strutturali. **Oltre il 40% delle risorse del Piano sono destinate al settore delle costruzioni** (circa 81,2 miliardi di euro), evidenziando quindi la necessità di una accurata fase di programmazione e esecuzione dei lavori.

Grazie